

E' nata "Cuore di drago" per ridare vigore alle donne operate di tumore



Egregio direttore

L'Associazione "Cuore di donna" di cui faccio parte e che ha sede a Casazza in data 27 ottobre ha tenuto presso la Base Navale della marina Militare Italiana, un convegno relativo alla prevenzione dei tumori femminili, essendo il mese di ottobre dedicato a questa problematica.

Siamo un gruppo di donne operate di tumore e non, unite da obiettivi comuni: **offrire sostegno alle donne** che affrontano un percorso come quello di promuovere attività di informazione-prevenzione per tutte le patologie oncologiche di tipo femminile, ponendo tra le priorità la promozione-prevenzione per la patologia del tumore al seno. Sensibilizzare Istituzioni e opinione pubblica sui problemi che le patologie tumorali di tipo femminile

recano sia dal punto di vista fisico che sociale. Stimolare le agenzie sanitarie operanti sul territorio a proporre interventi mirati per le patologie tumorali femminili, con particolare attenzione per quella del tumore al seno. Rappresentare i diritti delle donne per la prevenzione e cura dei tumori femminili, in particolare per quello del tumore al seno, in modo che le donne abbiano accesso a cure di alta qualità e uguali per tutte in ogni regione d'Italia. Offrire auto-mutuo-aiuto organizzando gruppi d'incontro tra soggetti affetti dalla stessa patologia; accompagnamento a visite e/o esami, ritiro di referti sempre che vi siano sul territorio relativo alla struttura scelta un gruppo organizzato dell'Associazione che opera in quel territorio.

Dove operiamo: Siamo presenti con gruppi organizzati

in Lombardia, Liguria, Toscana, Lazio e Piemonte

Per le donne operate di tumore al seno la diffusione di questa pratica sportiva nasce attraverso il progetto "A breast in a boat" dove sui dragoni vi erano equipaggi "rosa", cioè formati da donne operate di tumore al seno. Dopo tanto scetticismo da parte dei medici, oggi ci sono progetti per **inserire nella riabilitazione oncologica anche il dragon boat.**

"Cuore di Donna" ha voluto fortemente inserire nei suoi progetti anche il dragon boat,... così, ad aprile il dragone arrivato da Trento ha solcato le placide acque del Lago di Endine. Venti atlete, un tamburino e il timoniere formano la neo-nata squadra di "Cuore di Drago" Val Cavallina.

Myriam Pesenti

ARABERARA

7-11-2014